



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Dipartimento Energia
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza

CANCELLAZIONE ALL'IMPIEGO NELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DEI PRODOTTI CON CODICE MAP 1Ab 0194 E 1Aa 2175 INTESTATI ALLA SOCIETÀ ESPLODENTI SABINO S.P.A. TRAMITE CANCELLAZIONE DELL'ISCRIZIONE DEGLI STESSI IN TITOLO ALLA SOCIETÀ ESPLODENTI SABINO S.P.A. DALL'ELENCO DEGLI ESPLOSIVI, DEGLI ACCESSORI DETONANTI E DEI MEZZI DI ACCENSIONE RICONOSCIUTI IDONEI ALL'IMPIEGO NELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, recante norme di polizia delle miniere e delle cave, in particolare il titolo VIII – Esplosivi, articoli da 297 a 303;

Visto l'articolo 32, comma 1, della legge 12 dicembre 2002, n. 273, recante misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2016, pubblicato nel S.O. n. 16 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 121 del 25 maggio 2016 recante «Attuazione della direttiva 2014/28/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile»;

Vista la decisione 2004/388/CE della Commissione, del 15 aprile 2004, relativa alla documentazione sul trasferimento intracomunitario di esplosivi, come modificata dall'articolo 1 della Decisione 2010/347/UE della Commissione, del 19 giugno 2010;

Vista la direttiva 2013/29/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di articoli pirotecnici;

Vista la direttiva 2014/28/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile, con la quale si è proceduto alla rifusione della direttiva 93/15/CEE del Consiglio, del 5 aprile 1993, relativa all'armonizzazione delle disposizioni relative all'immissione sul mercato ed al controllo degli esplosivi per uso civile;

Vista la direttiva 2014/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica;

Vista la direttiva 2014/34/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva;

Vista la direttiva 2014/35/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere impiegato entro taluni limiti di tensione;

Vista la direttiva 2008/43/CE della Commissione, del 4 aprile 2018, relativa all'istituzione a norma della direttiva 93/15/CEE del Consiglio, di un sistema di identificazione e tracciabilità degli esplosivi per uso civile, modificata con la Direttiva 2012/4/CE;



Visto il decreto ministeriale 6 febbraio 2018, recante: «*Norme per il rilascio dell'idoneità di prodotti esplosivi ed accessori di tiro destinati all'impiego estrattivo*»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93 recante «*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 4 bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*» e s.m.i. ed, in particolare, gli articoli 8 e 9 che, accorpando le tre preesistenti Direzioni generali del Ministero dello sviluppo economico, con competenze in materia di energia, istituiscono rispettivamente la Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica (DGAECE) e la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSSEG), quest'ultima con competenze anche in materia di riconoscimento dell'idoneità dei prodotti esplosivi all'impiego in attività estrattive;

Visto il Decreto-Legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 che istituisce il Ministero della Transizione Ecologica, con competenze anche in materia di energia, con il conseguente trasferimento delle citate DGAECE e DGISSSEG sotto il nuovo Ministero;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante «*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri*», pubblicato nella G.U. Serie Generale dell'11 novembre 2022, n. 264, che dispone che dal 12 novembre 2022 il Ministero della transizione ecologica assume la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge in esame;

Vista la richiesta effettuata dalla Div. V di questa Direzione Generale alla società Esplosivi Sabino S.p.A., di cui alla nota con prot. n. 42013 del 20 marzo 2023, di versamento del canone annuo per il 2023 per l'iscrizione, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 12 dicembre 2002, n. 273 e ai sensi dell'art. 9 del D.M. 6 febbraio 2018, nell'«*Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi d'accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive*», dei prodotti riconosciuti idonei ed intestati alla Società in parola, in cui «*Con l'occasione, ai fini dell'aggiornamento della documentazione agli atti di questa Amministrazione, funzionale ad una corretta gestione dell'Elenco in oggetto, si chiede altresì per i prodotti intestati a codesta Società e classificati con codice MAP "1Ab" e con data di idoneità precedente al 1° gennaio 2010, l'invio del relativo modulo B, con gli aggiornamenti dello stesso - se esistenti, e con gli estremi di pubblicazione sulla G.U.R.I. relativamente alla classificazione di ciascun prodotto da parte del Ministero dell'Interno*»;

Vista la ricevuta di versamento inviata dalla Società Esplosivi Sabino S.p.A. ed acquisita agli atti il 18 aprile 2023 con nota prot. n. 61137 per i prodotti in titolo alla stessa che la Società intende iscrivere per l'anno 2023 di cui alla lista di prodotti riportata nella stessa comunicazione, in cui non sono presenti i prodotti Euranfo 77 e MARTIA SEI;

Vista la comunicazione della Società trasmessa con medesima nota del 18 aprile 2023 prot. n. 61137, in cui la stessa dichiara che «*In merito al codice "1Ab" afferente a Euranfo 77, si precisa che la Esplosivi Sabino S.p.A. non produce più per conto della SEI EPC Italia, sia il succitato prodotto sia il MARTIA SEI*»;

Vista la Determina Dirigenziale sull'istruttoria effettuata al riguardo dalla competente Divisione V di questa Direzione Generale, di cui alla nota prot. 3896 del 10/01/2024;



DECRETA

Art. 1

(Cancellazione dell'iscrizione di prodotti in titolo alla Soc. Esplosivi Sabino S.p.A. dall'Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive)

1. A far data dalla pubblicazione del presente decreto è cancellata l'iscrizione nell'Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive dei seguenti prodotti in titolo alla Società Esplosivi Sabino S.p.A. (codice società SAB):

Tabella 1

Denominazione	Codice MAP	Fabbricante	Produttore	Importatore	Distributore /Utilizzatore
Euranfo 77	1Ab 0194	SEI	SAB		
MARTIA SEI	1Aa 2175	SEI	SAB		

Art. 2

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e all'indirizzo web: <https://unmig.mase.gov.it/sicurezza/attivita-per-la-sicurezza/elenco-degli-esplosivi/> .

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Marilena Barbaro)